



Oppioidi e cura del dolore: basterà la ricetta semplice

Roma, 17 giugno 2009 - Nel corso del Convegno “Cura del dolore: un segno di civiltà”, organizzato a Roma da “Il Sole 24 Ore Sanità”, e con il patrocinio dell’Associazione Italiana per lo Studio del Dolore, il vice ministro della Salute, Ferruccio Fazio ha annunciato di aver firmato l’ordinanza che autorizza la prescrizione di oppioidi con ricetta normale. Fazio ha spiegato che l’ordinanza avrà efficacia per un anno, in attesa che la legge su terapie del dolore e cure palliative, all’esame della Camera, metta ordine in materia. «Il Ddl – ha assicurato il presidente della commissione Affari sociali, Giuseppe Palumbo – sarà approvato dall’aula entro luglio e dopo l’estate comincerà l’iter al Senato». Restano fuori da questa liberalizzazione solo alcuni composti (a base di metadone e buprenorfina) e i farmaci iniettivi che continueranno a essere prescritti con il vecchio ricettario. Appena l’ordinanza sarà pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» sarà dunque possibile la prescrizione sia sulla ricetta bianca per i farmaci non rimborsabili che su quella rossa del Ssn. «Ma a brevissimo – ha aggiunto Fazio – basterà solo la ricetta del SSN, che è tracciabile e non consente illeciti. Probabilmente saranno necessari al massimo due mesi». Indicazione, questa, che sembra far emergere anche la previsione di un allargamento della rimborsabilità di questi farmaci. Il nostro Paese da sempre è fanalino di coda in Europa per spesa e consumo pro-capite di oppioidi.

Il Convegno ha visto la partecipazione di esponenti istituzionali e di altre società scientifiche, oltre all’AISD. Tra i relatori il Prof. Giustino Varrassi e il Prof. Sabato (past president e presidente eletto AISD).